

INTERROGAZIONE

Illuminazione pubblica al LED: risparmio energetico, ma...

Terre di Pedemonte, il 14.9.2017

Egregi signor Sindaco e signori municipali, gentile municipale, avvalendoci delle facoltà concesse dall'art. 65 LOC, presentiamo la seguente interrogazione.

Il nostro gruppo è sensibile alle problematiche ambientali e quindi sostiene gli investimenti che permettono la riduzione dei consumi di energia. In questo senso salutiamo favorevolmente l'utilizzo di lampade LED nell'illuminazione pubblica.

La nostra percezione è però che nel quadro del rinnovo dell'illuminazione pubblica si stia generando un nuovo problema, forse in parte ignorato dagli addetti ai lavori, ma chiaramente percepito dalla cittadinanza. Ci riferiamo all'evidente aumento della luminosità emessa dai nuovi candelabri, che risulta spesso essere sproporzionata rispetto agli effettivi bisogni e alle caratteristiche dei luoghi.

Allo spettabile Municipio formuliamo in proposito le seguenti domande:

1. Sono giunte lamentele da parte di cittadini riguardo i recenti interventi di rinnovo dell'illuminazione pubblica?
2. È corretto dire che la potenza installata in diversi punti luce, malgrado il cambio di tecnologia, non sia diminuita, con un conseguente sensibile aumento della luce emessa? Se sì, quali sono le ragioni di questa scelta?
3. Come valuta la situazione il Municipio? Ha intrapreso azioni per far fronte alle problematiche citate e come intende muoversi in futuro?
4. Le sostituzioni dell'IP sono richieste dal Comune o da SES? L'Ufficio Tecnico e il Municipio vengono regolarmente e preventivamente coinvolti da SES nella pianificazione degli interventi di sostituzione? Per sostituzioni di IP di un'intera strada viene effettuata da SES un'analisi illuminotecnica o si sostituiscono semplicemente i punti luci esistenti con la nuova tecnologia? Nella scelta delle lampade viene considerata solo la potenza o anche la luminosità?
5. Corrisponde al vero che SES tende a "proporre" le proprie soluzioni tecniche in base al suo materiale di magazzino, limitando le possibilità di scelta del Comune, che pure è contemporaneamente committente e proprietario della azienda stessa?
6. Le lampade di nuova generazione installate, per esempio in via Sott Gesa e via ai Mulign a Verscio, possono essere regolate diminuendo il fascio luminoso durante tutto il periodo di accensione o solo dalla mezzanotte alle 6.00? Quali eventuali possibilità di regolazione esistono?
7. Si trovano in commercio dei filtri che permettono di diminuire artificialmente la potenza luminosa, rispettivamente di cambiare la tonalità della luce emessa?

Con i nostri migliori saluti e ringraziamenti per l'attenzione,

Giovanni Lepori, per il gruppo LiSA